

San Donato

LA COPPIA SI INTRUFOLAVA NEL PRONTO SOCCORSO RAZZIANDO QUEL CHE CAPITAVA: A TRADIRLI UN'IMPRONTA INFANGATA NELL'ULTIMO BLITZ

Pizzicati i "ladri seriali" del Policlinico

Sono due giovanissimi, rubavano computer e apparecchi medici

■ S'intrufolavano nel pronto soccorso e rastrellavano quel che gli capitava sotto mano: computer, apparecchi medici, accessori vari. In tutto sono riusciti a trafugare merce per diverse migliaia di euro. Ma adesso hanno un nome ed un volto, i due ladri in più riprese hanno razzato l'azienda ospedaliera sandonatese. Ieri, all'udienza di convalida, a uno è stata confermata la custodia in carcere, l'altro è finito ai domiciliari in quanto incensurato: si tratta di giovanissimi, residenti proprio nel comune. A pizzicarli sono stati i carabinieri della compagnia di San Donato, sollecitati dalle numerose denunce. In diverse occasioni medici e tecnici avevano riscontrato porte e finestre forzate e l'ammancato di apparati informatici. Ai militari dell'Arma, durante i sopralluoghi, era apparso evidente come si prediligessero computer desktop nuovi, immediatamente sostituiti dall'azienda stessa per non paralizzare l'attività amministrativa. Ma una volta rimpiazzati, venivano di nuovo puntualmente sottratti. Le indagini sono andate avanti per mesi e sono stati anche organizzati diversi appostamenti. Ma ciononostante i due si sono dimostrati assai scaltri e non è stato possibile catturarli. Finché i carabinieri sono venuti a capo di una sorta di organizzazione di ladri-ricettatori. Tutto è stato reso possibile da una telefo-



nata al 112. Nella nottata tra domenica e lunedì i militari del nucleo radiomobile hanno potuto, dopo un breve inseguimento per il quartiere attiguo all'ospedale, scovare i due responsabili dell'ultimo furto appena compiuto: un desktop Acer completo di accessori del valore di 2.000 euro circa. I due, entrambi sandonatesi giovanissimi ed uno pregiudicato, sono stati traditi da

un'impronta di scarpa infangata lasciata nella stanza del furto. Gli investigatori hanno avuto buon gioco a confrontare con le scarpe di uno dei due. E, al momento dell'arresto, gli indizi sono diventati prove inconfutabili. I militari hanno chiuso il cerchio sui sospetti. Così i due ieri sono finiti davanti al giudice per furto aggravato.

Emiliano Cuti

Il Policlinico di San Donato, teatro delle gesta di una coppia di giovani ladri arrestati dopo le ripetute incursioni al pronto soccorso

VIA LIBERA DAL COMUNE

Contro il freddo improvviso caldaie accese per sette ore

■ Basta case rigide e caloriferi come ghiaccioli sul territorio di San Donato dove, viste le temperature eccezionalmente basse, il sindaco Mario Dompè, con un provvedimento reso noto anche sul sito del comune (www.comune.sandonatomilane.se.mi.it), ha consentito l'accensione di carattere straordinario delle caldaie su tutto il territorio. Nel documento, si legge: «A fronte dell'esigenza di permettere adeguato riscaldamento degli edifici, adibiti a vari usi, presenti sul territorio comunale, viste le avverse condizioni meteorologiche è consentita l'accensione degli impianti termici sino ad un massimo di 7 ore giornaliere anche frazionabili nell'arco della giornata come da delibera G.C. n. 206 del 7/10/2008». Del resto il problema si era posto nelle scuole, nelle strutture pubbliche, ma anche nelle abitazioni private, dove il freddo si è trasformato in un disagio. Non sono mancate piogge di telefonate agli amministratori condominiali, i quali negli ultimi giorni sono stati alle prese con cittadini che reclamavano una temperatura accettabile all'interno del proprio appartamento. Visto il persistere del clima umido e piovoso, in alcuni caseggiati già ieri le caldaie sono state rimesse in moto, nonostante la primavera ormai avanzata, per concedere un po' dell'atteso tepore, in attesa che il sole faccia il proprio dovere.

Per le barriere antirumore 250mila euro di investimento

■ Barriere antirumore per proteggere l'agglomerato urbano dei quartieri della città maggiormente esposti all'incessante traffico della Pallese. In attesa di sviluppi del progetto di prolungamento della metropolitana, il comune ha previsto un investimento di 250mila euro per mitigare l'impatto della trafficata arteria che attraversa il territorio sandonatese. Da una parte infatti ci sono gli orti di via XXV Aprile, le sponde del Lambro con un'area di pregio sotto il profilo naturalistico e una cordata di aziende a partire dal "gigante" Canon. Ma lo scotto maggiore lo paga l'altra "riva", quella in prossimità di via Moro, via Gela e dei quartieri che sono sorti nelle vicinanze di un'arteria che solo l'entrata in funzione del treno sotterraneo potrà sgravare dal traffico. In ogni caso, le opere che dovrebbero tradursi in piantumazioni e altri deterrenti, non dovrebbero tardare ad arrivare in quanto l'appostamento in bilancio dovrebbe essere utilizzato già entro il 2009. Ma in tema di barriere antirumore, in attesa di sviluppi del progetto annunciato dai vertici dell'amministrazione comunale riguardo la bretella di collegamento tra via Emilia e Pallese, a sollevare il problema della mitigazione acustica e ambientale è stato il comitato delle zone Pascoli e Mattei. Ovvero i quartieri sandonatesi che sarebbero maggiormente coinvolti dalla nuova strada candidata ad ospitare un importante flusso di veicoli. Mentre infatti dovrebbe essere partita la fase progettuale - annunciata dai sindaci coinvolti alla fine del 2008 -, un intero quartiere attende di vedere le misure che verranno intraprese per limitare gli effetti di inquinamento acustico e ambientale. In un'area contornata da grandi direttrici di traffico come San Donato, l'attenzione viene così puntata sui rimedi per rendere più sopportabili le indispensabili vie di collegamento. Il primo intervento che andrà in porto nei prossimi mesi coinvolgerà la fascia che si affaccia sulla Pallese, dove si concentrerà l'azione pubblica già prevista nello schema di investimenti che andranno in porto nell'anno in corso.

■ Serviranno per mitigare gli effetti del traffico sulla Pallese attraverso il territorio comunale

IL LUNGOMETRAGGIO, PRESENTATO LUNEDÌ SERA, PORTA LA FIRMA DEL REGISTA NORBERTO TRABUCCHI, EX DOCENTE DELLE SUPERIORI

La città del volontariato in un film "on the road"

Gli studenti si trasformano in attori per l'omaggio a ventuno associazioni

■ Non capita tutti i giorni, anzi proprio raramente, di pensare ad un film per raccontare la quotidianità del volontariato in una città. San Donato ha dimostrato che si può fare. Sotto il nome "Aiutiamoci a vivere-Volontari Insieme a San Donato" lunedì scorso è stato svelato l'atteso progetto che ha raccolto la sfida di mostrare la città del volontariato, dentro la città più vasta, con il linguaggio delle immagini. Ma non è un semplice documentario, bensì un'esperienza on the road (a piedi o in bicicletta) che arriva alla fine a una sua morale. Tre studenti - Annalisa, Simone e Carlo - attraversano la città dell'Eni da un capo all'altro, facendo via via l'incontro con le realtà di volontariato, cooperazione sociale, sostegno economico sociale che animano le strade e le piazze. E sono ben ventuno le associazioni raccolte nel Cvl-Coordinamento del volontariato locale. Alla fine i due attori-studenti (studenti all'itis di via Martiri di Cefalonja anche nella vita) riflettono su una poesia di Quasimodo e arrivano alla frase che battezza la loro stessa



La tavola rotonda nel corso della quale è stato presentato il lungometraggio dedicato al volontariato sandonatese

avventura: "Aiutiamoci a vivere" appunto, nel senso di prendersi cura di se stessi oltre che degli altri attraverso la dedizione e l'impegno. In questo senso si sono mosse anche alcune riflessioni della tavola rotonda, alla presenza del sindaco

Mario Dompè e di altri amministratori: «Chi si dedica all'impegno sociale sempre più spesso afferma di farlo perché si sente bene. Solo in seguito c'è la consapevolezza dell'obiettivo». L'esperimento del lungometraggio porta la firma

del regista Norberto Trabucchi, ex docente alle superiori locali, mentre come sceneggiatori figurano il Circolo Fotografico "Francesco Ventura", il Coordinamento volontariato locale e il Centro servizi volontariato della Provincia di Mila-

no. Gli attori under-20 sono da citare per primi per l'impegno: Andrea Pedrazzi (Carlo), Stefania Collicchio (Annalisa), Daniele Schivaiocchi (Simone). Altri giovani (Silvia Anelli, Paolo Marra, Marian Radut, Marius Serbanica) figurano in ruoli minori, mentre i ruoli della professoressa e della "signora Edvige" sono di Debora Virello e Edvige Zoccolanti. Tutta la parte di consulenza tecnica e visiva ha visto la cruciale collaborazione del Circolo Fotografico che ha garantito fotografia, riprese (anche dal bagagliaio, ndr) e montaggio video. Alla colonna sonora ha pensato la Flight Band di San Donato diretta dal maestro Coppa. In questo modo, San Donato ha raccontato uno dei suoi volti migliori, quello in cui entrano: Croce Bianca, Cuore Fratello, Avo, Yabboq, Age, Isposp, Acli, Aiutiamoci a Vivere, Agio, Aias, Aiss, Assia. E ancora: Associazione Terza Età, Protezione Civile, Caritas, Solidarietà è Progresso, Centro Aiuto Vita, Gruppo Scout, Abio, Unitalsi, RisorsaPiù.

E.D.

G.C.

Centro sportivo, l'ottimismo di Togni: «Accordo sostanzialmente raggiunto»

■ Non c'è ancora alcun accordo siglato, ma le parti in gioco assicurano che sul centro sportivo Metanopoli sta proseguendo la trattativa tra l'imprenditore Divier Togni, che dovrebbe assorbire la società di gestione Gism, e i vertici della stessa Gism che ha ancora in mano le redini della struttura di proprietà comunale. L'imprenditore legato alla nota famiglia circense che si è mostrato disponibile ad investire la somma di 12 milioni di euro per rivitalizzare gli impianti locali per lo sport e il tempo libero, afferma: «Abbiamo raggiunto un accordo sugli aspetti sostanziali: a questo punto rimangono solo alcune questioni burocratiche da risolvere. È difficile azzardare una data per la firma dell'accordo, sebbene ci sentiamo vicini ai passaggi conclusivi. In linea di massima il progetto dovrebbe essere quello presentato inizialmente». Insomma se ci possono essere stati alcuni passaggi delicati riguardo le nuove cubature che verrebbero inse-



La palestra del centro sportivo ex Sanm

rite nel centro, la matassa sembra si stia dipanando, in quanto sul tappeto attualmente pare ci sia la definizione degli aspetti formali. Dall'altra parte infatti, anche il vertice di Gism, Fabio Aghion, aggiornando lo stato del confronto in corso, conferma: «Siamo a buon punto, ma prima di parlare

di date vorremmo attendere che sia tutto definito, poi non mancheranno le occasioni per illustrare alla città il progetto». Mentre con l'approssimarsi della primavera il centro avrebbe più bisogno che mai di investimenti che possano assicurare quel rilancio di cui si parla da tempo, il discorso sul passaggio di mano della gestione rimane aperto, in attesa di ufficializzazione. Certo è che in queste settimane si sta alimentando l'attesa, in quanto fino alla fine non saranno del tutto scartate eventuali altre alternative sul tappeto. E nel frattempo anche l'opposizione in municipio attende la convocazione del consiglio comunale aperto, che dovrebbe vedere riuniti in sala consiliare tutti i soggetti interessati alla partita. Del resto, la vicenda ormai da mesi sta alimentando la curiosità anche dei molti frequentatori del centro, che attendono informazioni ufficiali sul futuro del pregiato complesso immerso nel parco.

ANNIVERSARIO

29.4.2008

29.4.2009



LOREDANA SALVATORI in MADONINI

...la vita è un brivido che vola via...l'unica certezza è il tuo ricordo che sarà sempre vivo in noi.

La mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti.

Lodi, 29 aprile 2009

ANNIVERSARIO

29.4.2008

29.4.2009



LOREDANA SALVATORI in MADONINI

L'amore che ci hai dato non è morto con te, vive nel nostro ricordo.

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

Lodi, 29 aprile 2009

LUTTO

Lascia il suo mondo e tutti coloro che amava e che lo amavano

Cav. ENRICO CERRI

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, i figli Francesco, Stefano ed Eleonora con il marito Stefano e la piccola Gaia, la cognata Paola, tutti i parenti e gli amici più cari.

I funerali in forma civile avranno luogo giovedì 30 aprile alle ore 9.30 in Lodi presso il Circolo Archinti (Viale Pavia n. 28).

Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte all'Associazione "LILT" via Legnano n. 12 oppure all'Associazione "Amici di Serena" di Lodi.

Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

Lodi, 29 aprile 2009

Onoranze Funebri S.BASSIANO Lodi - Tel. 0371/421492